



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-141

L'anno 2023 il giorno 08 del mese di settembre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Direzione Di Area Infrastrutture E Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Rettifica per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-99 ad oggetto: PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) Affidamento tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, a "Servizi Industriali Genova SIGE Srl" del servizio di indagine preliminare ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1"
(CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 – CIG: 9919164115)

Adottata il 08/09/2023
Esecutiva dal 08/09/2023

08/09/2023

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-141

OGGETTO: Rettifica per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-99 ad oggetto: PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) Affidamento tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, a “Servizi Industriali Genova SIGE Srl” del servizio di indagine preliminare ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'intervento “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1”
(CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 – CIG: 9919164115)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-270.0.0.-99 l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertita in Legge 29 luglio 2021, n.108, e s.m.i., del servizio di indagine preliminare ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'intervento “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1”, all'operatore economico “Servizi Industriali Genova SIGE Srl”, P.IVA 02687740106.

Premesso inoltre che:

- a decorrere dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, avente ad oggetto la delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai sensi dell'art. 229, comma 2, d.lgs. 36/2023, le disposizioni del Codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023.

Considerato che:

- per mero errore materiale, nella Determinazione Dirigenziale n. 2023-270.0.0.-99 sopracitata, vengono erroneamente indicati riferimenti normativi corrispondenti al d.lgs.50/2016 e non al 36/2023, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, come da disposizione di cui al punto precedente;

- ai sensi dell'art. 225, comma 8, d.lgs. 36/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

- la procedura di affidamento di cui alla Determinazione dirigenziale in oggetto risulta pertanto sostanzialmente corretta.

Rilevato che:

- conseguentemente all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici e successivamente al 1° luglio 2023, data della sua definitiva efficacia, i riferimenti normativi contenuti nel provvedimento di affidamento oggetto della presente rettifica sono da ritenersi così di seguito:

- la disciplina di cui all'art. 192, d.lgs. 50/2016, è contenuta nell'art. 7 d.lgs. 36/2023;
- la disciplina di cui agli artt. 30 e 36, d.lgs. 50/2016, è contenuta negli artt. 48 e 49 d.lgs. 36/2023;
- la disciplina di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016, è contenuta negli artt. 94-97 d.lgs. 36/2023;
- la disciplina di cui all'art. 32, comma 10, lett. b), d.lgs. 50/2016, è contenuta nell'art. 55 d.lgs. 36/2023;
- la disciplina di cui all'art. 32, comma 7, d.lgs. 50/2016, è contenuta nell'art. 17, comma 5, d.lgs. 36/2023;
- la disciplina di cui all'art. 32, comma 14, d.lgs. 50/2016, è contenuta nell'art. 18 d.lgs. 36/2023;
- la disciplina di cui all'art. 29, d.lgs. 50/2016, è contenuta nell'art. 28 d.lgs. 36/2023;
- la disciplina di cui all'art. 42, d.lgs. 50/2016, è contenuta nell'art. 16 d.lgs. 36/2023.

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, nonché responsabile del procedimento attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art 49 e dell'art 147-bis comma 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs 36/2023;
 - l'art 107 e l'art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000;
 - gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
 - gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 del D.LGS. 165/2001;
 - il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 n. 92 del 15/06/2023;
 - il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera del Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2;
 - **la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;**
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, a rettificare la Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-99, allegata quale parte integrante della presente determinazione, sostituendo ai richiamati articoli del d.lgs. 50/2016 i corretti riferimenti normativi di cui al d.lgs. 36/2023, come riportati nel testo del presente atto;
2. di dare atto che il contenuto della Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-99, che qui si richiama integralmente, rimane sostanzialmente invariato;
3. di provvedere a cura dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, nonché responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
5. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 d.lgs. 36/2023 e art. 6 bis L. 241/1990;
6. di provvedere a cura della Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-99

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di Luglio il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO : PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)
Affidamento tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, a "Servizi Industriali Genova SIGE Srl" del servizio di indagine preliminare ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqua-lificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1"
(CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 – CIG: 9919164115)

Adottata il 24/07/2023
Esecutiva dal 26/07/2023

30/06/2023	DE FORNARI FERDINANDO
24/07/2023	DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-99

OGGETTO PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)

Affidamento tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, a “Servizi Industriali Genova SIGE Srl” del servizio di indagine preliminare ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'intervento “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1”

(CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 – CIG: 9919164115)

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati (general project), prevede di “favorire una migliore inclusione sociale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico”;

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;
- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

- in data 03/03/2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova";
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2022-44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000, da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è compreso l'intervento di oggetto, per un importo di Euro 7.000.000,00;
- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di € 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;
- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova";
- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova", corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;
- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;
- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;

- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%, e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori;

Premesso ulteriormente che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 ed ss.mm.ii., è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è stato inserito, all'annualità 2022, l'intervento Moge 20991 "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §";
- vista la complessa articolazione dell'intervento di rifunzionalizzazione delle aree del Campasso, specie dal punto di vista ambientale, si è ritenuto di procedere alla suddivisione dell'intervento in fasi realizzative aventi natura consequenziale:
 - ✓ Fase 1: opere di sistemazione morfologica e indagine preliminare – Finanziamento PNRR;
 - ✓ Fase 2: indagini, caratterizzazione e messa in sicurezza dell'area;
 - ✓ Fase 3: opere di sistemazione superficiale a completamento.
- con Delibera di Giunta Comunale N.2022-88 del 05/05/2022 il Comune di Genova ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento: Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto dell'ammissione a finanziamento relativa ai Piani Urbani Integrati (P.U.I.) prevista dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022;
- con il medesimo provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2023-2024.

Premesso infine che:

- l'Area Servizi Tecnici ed Operativi, con Determinazione Dirigenziale N. 2022-270.0.0.-68, adottata il 09/06/2022 ed esecutiva dal 09/06/2022, ha proceduto all'approvazione del progetto Esecutivo ed all'affidamento ex art. 192 D.LGS 50/2016 ad A.S.Ter S.p.a. dell'esecuzione dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1";
- il termine "Lotto 1" corrisponde alla predetta Fase 1: opere di sistemazione morfologica e indagine preliminare – Finanziamento PNRR;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 10/06/2022, con verbale di consegna Prot. n. 10/06/2022.0224420 sono state consegnate ad Aster s.p.a., nelle more della sottoscrizione del contratto, le aree oggetto di lavorazioni;
- il termine per l'esecuzione dei lavori, a seguito dell'ultima proroga, di cui al verbale Prot. 26/06/2023.0287921, è fissato per il giorno 15/09/2023 .

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 14/07/2023 si è approvato il Quadro Economico rimodulato relativo alla fase 1 dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1" CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991, per un importo complessivo della spesa di Euro 7.000.000,00, I.V.A. compresa;
- con Determina Dirigenziale n. 270.0.0.-109/2023 si è provveduto ad impegnare il Quadro Economico dell'intervento sopracitato per un importo complessivo di Euro 7.000.000,00, I.V.A. compresa;
- visto l'approssimarsi del termine del cantiere di cui sopra si rende necessario procedere con l'attività di indagine preliminare, volta ad acquisire gli accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee che permettano di accertare il rispetto dei limiti di Tabella 1 (Col. A e B) e Tabella 2 - All.5-Parte IV, titolo V del D.lgs. 152/06;
- l'importo necessario per provvedere all'affidamento del servizio è stato stimato dalla scrivente Direzione sulla base del Prezzario Liguria 2023 e, in caso di voce assente, sulla base di indagini di mercato, per un importo di riferimento pari a Euro 28.724,04, comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge;
- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 139.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, tramite applicativo Maggioli;
- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;
- è stato predisposto il documento "Richiesta di Offerta", Prot. 09/06/2023.0258312.I, contenente i requisiti richiesti al formulante il preventivo e i criteri di valutazione, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura;
- è stato predisposto il documento "Schema di contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

scrivente Amministrazione;

- nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti sono stati invitati a presentare un preventivo di spesa per il tramite della piattaforma Maggioli – Codice richiesta Offerta G01585- n.9 operatori economici, di seguito elencati:

N.pl	Rag.sociale ditta
1	<u>Servizi Industriali Genova SIGE Srl</u>
2	<u>Ireos Laboratori S.r.l.</u>
3	<u>SOCOTEC ITALIA S.r.l.</u>
	<u>STUDIO MM SRL</u>
	<u>GRUPPO C.S.A. S.P.A.</u>
	<u>C.P.G. LAB</u>
	<u>Tecnosuolo Srl</u>
	<u>P&P LMC SRL</u>
	<u>Omega srl</u>

- la richiesta di preventivo è stata formalizzata con lo strumento “Gare e procedure di affidamento” della piattaforma Maggioli per meglio soddisfare il criterio della rotazione, specificando nella “Richiesta di Offerta” allegata, e parte integrante della procedura, che tale istituto è stato utilizzato solo al fine di quotazione dell’incarico.

Considerato infine che:

- a seguito dell’indagine di cui sopra sono state presentate tre offerte valide come da riepilogo seguente:

N.pl	Rag.sociale ditta	Ribasso offerto
1	<u>Servizi Industriali Genova SIGE Srl</u>	-46,26 %
3	<u>SOCOTEC ITALIA S.r.l.</u>	-44 %
2	<u>Ireos Laboratori S.r.l.</u>	-39,01 %

- la migliore offerta è risultata quella dell’operatore economico “Servizi Industriali Genova SIGE Srl”, P.IVA 02687740106, Numero iscrizione registro imprese 02687740106, con sede in Piazza della Vittoria n. 7/14, 16121 Genova (GE), che ha espresso sull’importo di riferimento della C.A. un ribasso percentuale del 46,26 % con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 15.436,30, spese forfettarie incluse, oltre IVA di legge;
- Servizi Industriali Genova SIGE Srl possiede i requisiti generali e specifici per espletare l’incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia e, in particolare la qualifica di Laboratorio Accredito ACCREDIA ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, della presenza di adeguate figure professionali, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) “Richiesta d’offerta”; 2) “Condizioni particolari del contratto”;

Preso atto che:

- la procedura di cui sopra è stata effettuata acquisendo uno smart CIG - ZA03B69563;
- per gli interventi finanziati con fondi PNRR, al fine della tracciabilità degli stessi, occorre anche nel caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro, procedere con l’acquisizione di un CIG;
- preso atto dell’errore effettuato al termine della trattativa di cui sopra l’Amministrazione ha proceduto all’acquisizione di un CIG da associare all’affidamento di cui trattasi - 9919164115;
- il succitato errore materiale non inficia la procedura effettuata, che non si configura comunque come una gara vera e propria ma come un’indagine di mercato nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti.

Dato atto che:

- per quanto sopra premesso, lo smart CIG - ZA03B69563 erroneamente acquisito, verrà annullato;
- sono in corso le verifiche per l’accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016) in capo a Servizi Industriali Genova SIGE Srl;
- per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- l’affidamento di cui trattasi sarà efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all’operatore di cui all’art. 83 comma 1 del D. Lgs. citato;
- per motivi di efficienza ed efficacia dell’attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento.

Dato atto infine che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, nonché responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertita in Legge 29 luglio 2021, n.108, e s.m.e i, per le motivazioni espresse nelle premesse, **del servizio di indagine preliminare ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1"**, all'operatore economico "Servizi Industriali Genova SIGE Srl", P.IVA 02687740106, Numero iscrizione registro imprese 02687740106, con sede in Piazza della Vittoria n. 7/14, 16121 Genova (GE), (cod. Benf. 21119);
- 2) di approvare i documenti allegati alla Trattativa e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Lettera di richiesta"; 2) "Schema di contratto", nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di Euro 15.436,30, comprensivo di spese forfettarie, e a Euro 3.395,986, l'I.V.A. per un totale complessivo di **Euro 18.832,29**;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà, a cura della Direzione Area Infrastrutture Opere Pubbliche, alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento, demandando al competente Ufficio Coordinamento Attività Amministrative per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;
- 5) di dare mandato alla Direzione Area Infrastrutture Opere Pubbliche per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dell'Aggiudicatario del Servizio, mediante atto di liquidazione informatico, secondo le modalità delle "Condizioni particolari del contratto";
- 6) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 18.832,29, (Euro 15.436,30 per imponibile, oltre IVA al 22% per Euro 3.395,986) a favore di Servizi Industriali Genova SIGE Srl (cod. Benf. 21119), P.IVA 02687740106 al Capitolo 70245 c.d.c. 2560.8.10 "Progetti di riqualificazione-PNRR M5C2 I2.2 PUI Sampierdarena" P.d.C. 2.2.1.9.99 Crono 2022/561 mediante riduzione dell'IMPE 2023/11975 ed emissione di nuovo IMPE 2023/12151;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro **18.832,29** è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU (Acc. 2023/1472);
- 8) di procedere alla successiva stipula del contratto ai sensi dell'art 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016, a cura dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;
- 9) di demandare al competente Ufficio dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche la registrazione e conservazione del contratto in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali;
- 10) di provvedere a cura dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 11) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, nonché responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- 13) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **CODICE IPA: CL4VJF**, identificativo della Direzione Area Infrastrutture Opere Pubbliche;
- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
- indicare la dizione **“PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 - Piani Integrati (Piano Urbano Integrato PUI) - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”**
- i codici identificativi **CUP B37H22001630006** e **CIG 9919164115** nella sezione “dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto”;

14) di dare atto che per le ragioni di cui alle premesse, lo smart CIG - ZA03B69563 erroneamente acquisito e associato alla richiesta di offerta di cui alla presente procedura verrà annullato;

15) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990.

16) di provvedere a cura della Direzione Area Infrastrutture Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 29 del Codice.

Il Direttore
Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-99
AD OGGETTO

PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)

Affidamento tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, a “Servizi Industriali Genova SIGE Srl” del servizio di indagine preliminare ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'intervento “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena § - Lotto 1”
(CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 – CIG: 9919164115)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC 2023/1472**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Magda Marchese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

OGGETTO: SISTEMA DI ACQUISTO TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART.1 DELLA LEGGE N. 120/2020, COSÌ COME MODIFICATO DALL’ART.51, COMMA 1) LETT. A) DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO DI INDAGINE PRELIMINARE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’ EX PARCO FERROVIARIO ADIACENTE VIA DEL CAMPASSO - PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA § - LOTTO 1”
CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 – CIG: ZA03B69563

Comune di Genova – Area Infrastrutture Opere Pubbliche comunegenova@postemailcertificata.it;
Responsabile Unico del Procedimento: Arch.Ferdinando De Fornari - Area Infrastrutture Opere Pubbliche fdefornari@comune.genova.it
Referente tecnico: Ing. Emanuela Lovato – Area Infrastrutture Opere Pubbliche elovato@comune.genova.it; Dott. Geol. Riccardo Silvestri - Direzione Lavori Pubblici rsilvestri@comune.genova.it

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall’art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, del servizio inerente le indagini preliminari ambientali ai sensi del D.Lgs.152/2006. Il servizio prevede l’assistenza cantiere, gli accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee e la relazione finale di commento dei risultati finalizzata ad accertare il rispetto dei limiti di Tabella 1 (Col. A e B) e Tabella 2 - All.5 Parte IV titolo V del D.lgs. 152/06 completata con la definizione della direzione di falda.

Con il solo fatto della presentazione dell’offerta si intendono accettati da parte dell’operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla RDO nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla RDO e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa.

Si evidenzia che la presente, effettuata ai sensi del punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 1 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all’art. 47 dello stesso.

Art. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI ALLEGATI

Con il presente documento si richiede l’offerta economica per lo svolgimento, nell’ambito del sito “Ex Area Ferroviaria del Campasso”, delle seguenti prestazioni:

- Assistenza all'esecuzione di n. 12 sondaggi di cui 6 attrezzati a piezometro (l'esecuzione dei sondaggi non fa parte della presente trattativa);
- Esecuzione degli accertamenti analitici su 36 campioni di terreno e 6 campioni di acque sotterranee compreso il campionamento e la gestione del rifiuto prodotto (acque di spurgo);
- Relazione finale sui risultati acquisiti comprensiva delle caratteristiche stratigrafiche e della direzione di falda;

Il sito in oggetto è ubicato in sponda sinistra della bassa Val Polcevera ed è parte dell'ex Parco ferroviario che si sviluppa in direzione N -S al di sotto del nuovo Ponte San Giorgio; è limitato ad est da Via del Campasso e a Ovest dal nuovo parco Ferroviario (il cui progetto rientra nel più ampio ambito del nodo ferroviario del terzo valico AV-AC Milano Genova).



Sull'area, quale attività di fase 1 propedeutica alla riqualificazione, sono in corso i lavori per depositare le terre e rocce derivanti dallo scavo delle gallerie ferroviarie del Nodo Ferroviario di Genova (circa 80.000 mc in cumulo). La gestione delle terre è regolamentata dal P.U.T. autorizzato con D.G.R. 224/2014 e atti successivi nel rispetto dell'attuale destinazione d'uso del sito che impone una qualità dei terreni nel

rispetto delle CSC definite in colonna B della Tabella 1 All. 5 Titolo IV Parte V del D.lgs. 152/06 per siti industriali.

Ad oggi non risultano ancora definite le future destinazioni d'uso delle aree alle quali è tuttavia attribuita una vocazione per servizi ed impiantistica sportiva, nuova viabilità e parcheggi.

Il Dipartimento Ambiente della Regione Liguria con nota prot.n.144150/2009 ha confermato la necessità di indagini ambientali effettuate ai sensi della art 242 c.2 del d.lgs. 152/06 in caso di cambio di destinazione d'uso che preveda il passaggio a limiti di accettabilità più restrittivi per la qualità dei suoli (tipicamente da colonna B Industriale/Commerciale a colonna A Verde Pubblico/Privato - Residenziale). Di più la Regione ha indicato la necessità di indagini "anche nel caso in cui i mutamenti di destinazione d'uso non comportino il passaggio a diversi limiti di riferimento per la qualità dei suoli (per esempio da produttivo a commerciale) sempreché sussistano ragioni per ritenere l'area potenzialmente contaminata in base alla storia del sito". Pertanto, dopo la sistemazione morfologica delle terre (fase 1 in via di ultimazione) si ritiene necessaria la realizzazione di indagini preliminari ambientali da svolgere ai sensi della art 242 c.2 del d.lgs. 152/06 al fine di accertare la qualità di terreni e delle acque sotterranee, nonché di valutare la loro compatibilità con lo scenario di riqualificazione futuro del sito.

I contenuti della prestazione sono quelli dettagliati nell'allegato Schema di Contratto, cui si rinvia.

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Eventuali chiarimenti in merito al presente affidamento potranno essere richiesti tramite la medesima piattaforma telematica.

Art. 3 REQUISITI RICHIESTI

I requisiti obbligatori per la partecipazione alla presente RDO sono i seguenti:

-carattere generale

Requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso il portale AVCPASS dell'Anac previa trasmissione alla stazione appaltante del PASSOE. L'operatore economico dovrà pertanto registrarsi sul portale AVCPASS e creare il proprio profilo.

-capacità economica e finanziaria: polizza di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 500.000,00 (indicare nel DGUE

predisposto e allegato alla “Trattativa Diretta” alla parte IV “Criteri di selezione”, lettera “B: CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA”, al n. 5) il massimale della tipologia di polizza richiesta);

L’operatore economico può formulare il preventivo in forma singola o associata (RTP).

L’/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. Gli accertamenti analitici dovranno essere svolti da Laboratorio Accredito ACCREDIA ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025; i rapporti di prova dovranno essere emessi firmati da chimico abilitato con pieno valore legale. La definizione delle caratteristiche stratigrafiche e della direzione di falda dovrà essere effettuata da professionista Geologo.

A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l’allegato modello “Dichiarazioni integrative DGUE”, entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.

Dovranno altresì essere allegate le dichiarazioni/documentazioni previste ai fini della partecipazione ai sensi dell’art. 47 del decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021), come da allegato modello di dichiarazione (nome file: 08_D_PNRR_PNC_IndaginePreliminareCampasso.doc).

Art. 4 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L’importo a base d’asta della prestazione professionale, determinato sulla base del Prezzario Liguria 2023 e, in caso di voce assente, sulla base di indagini di mercato, ammonta a complessivi **Euro 28.724,04 €**, oltre IVA, come meglio dettagliato nell’Elenco Prezzi Unitari di seguito riportato.

COMUNE DI GENOVA - CAMPASSO			
VOCE	DESCRIZIONE	UM	Pr. Unitario
20.A07.B01.005.	Analisi terreni metalli	n	117,14
20.A07.B01.010	Analisi terreni Idrocarburi C>12	n	73,05
20.A07.B01.013	Analisi terreni IPA	n	101,64
20.A07.B01.017	Analisi terreni BTEXS e Idrocarburi C<12	n	36,54
20.A07.B01.020	Analisi terreni alifatici clorurati	n	73,24
20.A07.B01.030	Analisi terreni - parametro amianto	n	122,21
20.A07.B01.037	Test di cessione ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. su campioni di riporto con determinazione parametri allegato 3 DM 05/02/98 e valutazione limiti di riferimento, ove presenti, quelli della Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06. (Tabella 3)	n	202,22
20.A07.B01.070	Prelievo di campioni di terreno carote per l'analisi dei terreni e dei riporti	Giorno	246,68
Indagine di Mercato	Prelievo di campioni di acque sotterranee da n. 6 piezometri, compreso il rilievo del livello di falda, il controllo della presenza di surnatante, lo spurgo dei piezometri, l'immagazzinamento delle acque emunte, la misura del pH, temperatura, Ossigeno disciolto, Conduttività e potenziale redox.	Giorno	500,00
20.A07.B01.040	Analisi acque sotterranee temperatura, pH, potenziale redox, conducibilità, alcalinità.	n	35,14
20.A07.B01.045	Analisi acque sotterranee - IPA	n	79,63
20.A07.B01.047	Analisi acque sotterranee - Idrocarburi Totali	n	84,63
20.A07.B01.050	Analisi acque sotterranee - BTEXS	n	56,17
20.A07.B01.053	Analisi acque sotterranee -alifatici clorurati)	n	68,31
20.A07.B01.057	Analisi acque sotterranee - metalli,	n	32,31
Indagine di Mercato	Smaltimento acque di spurgo (fino a 4 m3) compresa analisi	n	1.000,00
Indagine di Mercato	Relazione finale indagini preliminari	n	3.000,00

Il contratto è stipulato interamente “a misura” ai sensi della normativa vigente. L’importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui al Codice dei Contratti e le condizioni particolari previste nella documentazione di gara.

L'Elenco Prezzi Unitari Contrattuale sarà costituito applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, così come risultante dall'offerta dell'operatore economico trasmessa dallo stesso sul portale telematico, ai prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base Gara.

Il candidato dovrà indicare la percentuale di ribasso che intende offrire e che sarà da ritenersi fissa e invariabile. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o telematiche e eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie.

Art. 5 MODALITA' DI PAGAMENTO

All'Operatore Economico saranno corrisposti i pagamenti nella seguente modalità:

- - (eventuale) anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, così come modificato dalla Legge 55/2019, da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili.
- saldo alla consegna della Relazione finale sui risultati acquisiti.

Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PREVENTIVO

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente RDO, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto (nome file: 02_SC_IndaginePreliminareCampasso.pdf)
- Elenco Prezzi Unitari (nome file: 03_EP_IndaginePreliminareCampasso.pdf)
- Dettaglio calcolo base d'asta; (nome file: 04_BA_IndaginePreliminareCampasso.pdf)
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione(nome file: 05_DGUE_IndaginePreliminareCampasso.doc);
- Dichiarazioni integrative DGUE (nome file: 06_DI_DGUE_IndaginePreliminareCampasso.doc)
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 07_MT_IndaginePreliminareCampasso.doc);
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (nome file: 08_D_PNRR_PNC_IndaginePreliminareCampasso.doc);
- Informativa Privacy (nome file: 09_IP_IndaginePreliminareCampasso.pdf);
- Offerta Economica (nome file: 10_OE_IndaginePreliminareCampasso.doc)

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

– **da restituire controfirmata digitalmente:**

- Richiesta offerta (nome file: 01_RDO_IndaginePreliminareCampasso.pdf.p7m)

– **da restituire firmata digitalmente:**

- Schema di Contratto (nome file: 02_SC_IndaginePreliminareCampasso.pdf.p7m)

– **da compilare e restituire firmata digitalmente (In caso di RTP, 1 modulo per ogni componente del costituendo RTP):**

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 05_DGUE_IndaginePreliminareCampasso.pdf.p7m) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità
- Dichiarazioni integrative DGUE (nome file: 06_DI_DGUE_IndaginePreliminareCampasso.pdf.p7m);
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 07_MT_IndaginePreliminareCampasso.p7m.p7m);
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (nome file: 08_D_PNRR_PNC_IndaginePreliminareCampasso.pdf.p7m).
- Offerta Economica (nome file: 10_OE_IndaginePreliminareCampasso.pdf.p7m)

– **da allegare:** PASSOE.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'offerta economica dovrà essere firmata da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Art. 7 AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

L'aggiudicazione definitiva avverrà tramite determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 120/2020 e s.m.i., "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

Art. 8 TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario sono i seguenti:

- Avvio delle attività di indagine entro il 17 luglio 2023;

- Risultati Analitici 15 gg dal prelievo
- Relazione finale dei risultati delle indagini entro 15 giorni dalla data dell'ultimo certificato di analisi di suoli e/o acque sotterranee.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale relativo al livello di progettazione per il quale si configura il ritardo.

Nel caso che la verifica non venga conclusa entro 10 (DIECI) giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa dall'affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune, quest'ultimo, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Art. 10 STIPULA CONTRATTO

Tutte le spese che eventualmente scaturiranno dal perfezionamento del contratto, inerenti e conseguenti, saranno a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Si rende noto che ai sensi della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente (una marca ogni 100 righe). Pertanto, l'aggiudicatario dovrà apporre n. 1 marca da bollo sul Contratto, scansionarlo, firmarlo digitalmente e farlo pervenire all'Area Servizi Tecnici ed Operativi, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture.

ART. 11 INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

Il Direttore
Arch. Ferdinando DE FORNARI
[documento firmato digitalmente]

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: SISTEMA DI ACQUISTO TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART.1 DELLA LEGGE N. 120/2020, COSÌ COME MODIFICATO DALL’ART.51, COMMA 1) LETT. A) DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO DI INDAGINE PRELIMINARE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’ EX PARCO FERROVIARIO ADIACENTE VIA DEL CAMPASSO - PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA § - LOTTO 1”
CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991 - CIG: ZA03B69563

Comune di Genova – Area Infrastrutture Opere Pubbliche comunegenova@postemailcertificata.it;
Responsabile Unico del Procedimento: Architetto Ferdinando De Fornari - Area Infrastrutture Opere Pubbliche fdefornari@comune.genova.it
Referente tecnico: Ing. Emanuela Lovato – Area Opere Pubbliche e Infrastrutture elovato@comune.genova.it cell. [REDACTED]; Dott. Geol. Riccardo Silvestri - Direzione Lavori Pubblici rsilvestri@comune.genova.it [REDACTED]

Art. 1 PREMESSA

L’Operatore Economico _____, con sede in Via _____ n. _____
– _____ (____), Partita I.V.A. _____, tel _____, PEC
_____. accetta senza riserva alcuna, l’esecuzione del servizio in oggetto, sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente schema di contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto n.....del.....e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s’intendono integralmente riportate e trascritte, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2 CORRISPETTIVO

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dall’operatore economico sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>, e risulta pari a € _____ spese comprese ed oltre oneri previdenziali pari a € _____ e fiscali pari a € _____ .
Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile.

Il presente schema di contratto, integrato dall’offerta economica e dal modello di tracciabilità finanziaria presentati sulla piattaforma dall’operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

Art. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OGGETTO DEL CONTRATTO

Le prestazioni oggetto di incarico saranno le seguenti:

1. Assistenza all'esecuzione dei sondaggi;
2. Esecuzione degli accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee compreso il campionamento e restituzione della relazione finale con valutazione delle risultanze rispetto ai limiti di Tabella 1 (Col. A e B) e Tabella 2 - All.5 Parte IV titolo V del D.lgs. 152/06.
3. Relazione finale sui risultati acquisiti; la relazione dovrà essere comprensiva della descrizione delle caratteristiche stratigrafiche e della definizione della soggiacenza e direzione di falda a firma di geologo professionista.

In tutte le fasi dovrà essere garantito il supporto all'Ufficio RUP sia nei confronti di soggetti terzi per la risoluzione di eventuali problematiche di cantiere sia nei confronti degli Enti preposti al controllo e alle attività istruttorie anche tramite la partecipazione a riunioni tecniche.

Tutte le indagini dovranno essere condotte in conformità alle specifiche tecniche della parte IV titolo V del D.lgs. 152/06 e degli Enti di controllo (in particolare Città Metropolitana di Genova e ARPAL); dovrà essere prevista la presenza in campo di operatori tecnici opportunamente formati per le operazioni di campionamento.

1. Assistenza all'Esecuzione dei sondaggi, campionamento e accertamenti analitici

Le attività prevedono l'assistenza in cantiere e il campionamento dei suoli e delle acque sotterranee connesse alla realizzazione dei seguenti sondaggi geognostici:

- n.6 carotaggi continui da svilupparsi per 14 metri rispetto al p.c. e comunque in corrispondenza della falda freatica o del substrato roccioso in assenza di falda, da eseguirsi a secco e che dovranno essere successivamente riempiti e sigillati;
- n. 6 piezometri da 3'' profondi 23 metri per il prelievo delle acque di falda e di campioni di terreno.

A. Campionamento e Analisi dei terreni e delle Acque sotterranee

Il campionamento dei suoli dovrà prevedere su ciascun sondaggio il prelievo di un campione compreso tra 0,0 e -1,0 m dal p.c., con l'esclusione di eventuali solette in cls o asfalto; il prelievo di un campione di terreno proveniente dalla zona interessata dall'escursione della falda, per uno spessore di circa 1 m (frangia capillare); il prelievo di campione intermedio rappresentativo del suolo insaturo.

Le frazioni dei campioni di terreno destinate alle analisi dei parametri volatili dovranno essere prelevate immediatamente a seguito dell'estrusione del terreno dal carotiere. Le frazioni dei campioni di terreno destinate alle analisi dei parametri non volatili dovranno essere formate dopo setacciatura al 2cm e

omogeneizzazione su telo in plastica del terreno ritenuto rappresentativo del livello da campionare, preferibilmente al termine del completamento della cassetta catalogatrice.

Per ogni campione si dovranno prelevare due aliquote, di cui una per le analisi e una per archivio in caso di necessità di contro analisi (parametri non volatili).

Dovrà essere previsto il campionamento tal quale dei riporti qualora intercettati e il campionamento delle acque sotterranee sui sei piezometri.

Nel dettaglio devono essere previsti:

- n.36 analisi terreni per la determinazione di: scheletro, residuo a 105 °C, • metalli (arsenico, cadmio, cobalto, cromo totale, cromo VI, mercurio, nichel, piombo, rame, vanadio e zinco) • composti organici aromatici (BTEXS), • idrocarburi policiclici aromatici (IPA), • alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, • idrocarburi leggeri ($C \leq 12$), • idrocarburi pesanti ($C > 12$);
- n.12 analisi terreni per la determinazione di amianto al SEM;
- n.3 test di cessione ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. su campioni di riporto con determinazione parametri allegato 3 DM 05/02/98 e valutazione limite di riferimento, ove presenti quelli della tabella 2 dell'allegato 5 al titolo V della Parte Quarta del D. n. 22 Lgs. 152/06; se invece non presenti si applicheranno i limiti dell'allegato 3 del DM 5/02/98;
- esecuzione di 1 campagna di monitoraggio acque sotterranee con prelievo campioni di acque da n.5 piezometri in modalità dinamica effettuato con un sistema di controllo "Low Flow", al termine delle operazioni di spurgo di 3 volumi di acqua contenuta nel piezometro; rilievo del livello di falda, il controllo della presenza surnatante, lo spurgo dei piezometri, l'immagazzinamento delle acque emunte, la misura del pH, temperatura, ossigeno disciolto, conducibilità e potenziale redox;
- n. 6 analisi su acque sotterranee per la determinazione di: •metalli (arsenico, cadmio, cobalto cromo totale, cromo VI, mercurio, nichel, piombo rame, vanadio e zinco,) • composti organici aromatici (BTEXS), • idrocarburi policiclici aromatici (IPA), • idrocarburi alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, • idrocarburi totali (espressi come n-esano).
- smaltimento acque di spurgo dei piezometri in qualità di produttore dei rifiuti;

Gli accertamenti analitici dovranno essere svolti da Laboratorio Accredito ACCREDIA ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025; i rapporti di prova dovranno essere emessi firmati da chimico abilitato con pieno valore legale.

Al termine dei sondaggi dovrà essere previsto il rilievo piano altimetrico delle teste dei piezometri (sia nuovi che esistenti) e dei sondaggi, con la georeferenziazione in coordinate Gauss Boaga.

2. Restituzioni dei dati e definizione modello concettuale definitivo

Relazione descrittiva delle attività svolte, illustrazione ed elaborazione dei dati geologici e ambientali raccolti. La relazione dovrà contenere quanto elencato nelle successive lettere B, C.

B. Elaborazione dei dati geologici e ambientali

- stratigrafia per sondaggi standard redatta su modulo stratigrafico per sondaggi contenente i dati di cantiere (impresa, date di perforazione, committente, compilatore, metodi, attrezzature e fluidi utilizzati, ecc.), le principali caratteristiche dei materiali attraversati (profilo stratigrafico, percentuale di carotaggio, RQD, ecc.), la strumentazione installata e le prove in foro eseguite (SPT, prelievo campioni, prove di permeabilità, ecc.), il tutto a firma di firma di geologo abilitato.
- Elaborazione dei risultati analitici con espressa l'incertezza analitica del valore di concentrazione determinato per ogni parametro su ciascun campione valutandone la conformità, la non conformità o la conformità considerata l'incertezza analitica (cd valori non "non conformi") rispetto alle CSC di riferimento;
- Espressione dei risultati delle attività di indagine svolte sul sito e in laboratorio sotto forma di tabelle di sintesi che riportino per ciascun parametro di ciascun campione il limite di riferimento, il valore analitico e l'incertezza ricavabili dai Rapporti di Prova del laboratorio firmati da Chimico Abilitato; nelle tabelle dovranno essere opportunamente evidenziati i valori superiori alle CSC di riferimento.

C. Rappresentazioni grafiche e cartografiche in scala adeguata (1:2000 o maggiori), tra cui devono essere realizzate:

- sezione stratigrafiche;
- carte dell'ubicazione delle indagini svolte e dei punti di campionamento;
- tabella con le coordinate XYZ dei punti di indagine
- carta piezometrica, con evidenziazione delle direzioni prevalenti di flusso e dei punti di misura;
- carte di rappresentazione della contaminazione dei suoli superficiale, suolo profondo e falda

Dovranno essere forniti gli elaborati su supporto informatico (formato editabile e PDF) e, su richiesta dell'Ufficio RUP, cartacei in due copie, rilegate e firmate in originale (formato UNI A4). La documentazione prodotta su supporto informatico per il suddetto servizio dovrà essere inviata via pec all'indirizzo comunegenova@postemailcertificata.it, mentre quella cartacea dovrà essere consegnata al Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - via di Francia, 1 - Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Art. 4 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il professionista dovrà completare tutte le attività e consegnare gli elaborati con le seguenti tempistiche:

- Avvio delle attività di indagine entro il 15 luglio 2023;
- Risultati Analitici 15 gg dal prelievo
- Relazione finale dei risultati delle indagini entro 15 giorni dalla data dell'ultimo certificato di analisi di suoli e/o acque sotterranee primo monitoraggio.

Art. 5 PENALI

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come previsti al precedente art. 3, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Art. 6 PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 7 VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente schema di contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione al professionista della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento con le seguenti modalità:

- - (eventuale) anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, così come modificato dalla Legge 55/2019, da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili.
- saldo alla consegna della Relazione finale sui risultati acquisiti.

I pagamenti verranno corrisposti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA: CL4VJF. Quest'ultimo Codice

potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 9 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 20% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegna i documenti richiesti entro 15 giorni dai termini fissati.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)** l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto deitermini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 10 RECESSO

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 11 SUBAPPALTO E COLLABORATORI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. L'affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Art. 12 SICUREZZA

Il Soggetto incaricato dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte del Professionista per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

Art. 13 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione del presente documento, ovvero alla sua applicazione, sarà competente il Foro di Genova per la soluzione giudiziale delle stesse.

Art. 14 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 15 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Infrastrutture Opere Pubbliche del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico del servizio in oggetto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01585
Oggetto	SISTEMA DI ACQUISTO TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.1 DELLA LEGGE N. 120/2020, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.51, COMMA 1) LETT. A) DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO DI INDAGINE PRELIMINARE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX PARCO FERROVIARIO ADIACENTE VIA DEL CAMPASSO - PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA § - LOTTO 1.
CIG	ZA03B69563
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	28.724,04 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	De Fornari Ferdinando
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	Servizi Industriali Genova SIGE Srl
Partita IVA	02687740106
Codice Fiscale dell'impresa	02687740106
Indirizzo sede legale	Piazza della Vittoria n. 7/14, 16121 Genova (GE)
Telefono	010 7406583
Fax	
PEC	sigesrlge@pec.it
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	02687740106
Settore produttivo del CCNL applicato	Metalmeccanica

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	46,26 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	quarantasei/26
Oneri della sicurezza aziendale	500,00 €
Costi manodopera	6.000,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SERVIZI INDUSTRIALI GENOVA SIGE S.r.l.
Via Casale Morrone, 15 H
16161 GE-RIVAROLO (Loc. Trasta)
C.F. e P. IVA: IT 02687740106
Tel 010.740658 (6 linee) - Fax 010.7406584

FRASSETTO MARCO
LUIGI
15.06.2023 10:44:03
GMT+01:00